

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI  
AL BILANCIO UNICO  
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022  
dell'Università "Foro Italo" di Roma**

Il sistema universitario è stato riformato dalla legge del 30 dicembre 2010, n. 240 con l'obiettivo di valorizzare l'autonomia riconosciuta all'università dall'art. 33 della Costituzione nell'ambito della libertà di insegnamento de "l'arte e la scienza". Il legislatore ha voluto rendere più moderno ed efficiente il sistema universitario nel suo complesso e disegnare un modello organizzativo capace di attrarre finanziamenti dal settore privato e dal mondo delle imprese ed evitare una distribuzione delle risorse indistinta ed acritica. A tal fine, la legge di riforma ha inciso in maniera significativa sull'assetto organizzativo delle università e reso centrale il tema della valutazione della qualità ed efficienza, anche in previsione di sistemi di incentivazione delle eccellenze e di interventi perequativi di squilibri finanziari, allo scopo di garantire il funzionamento complessivo del sistema stesso. I medesimi principi di efficienza e valutazione della qualità sono sottesi alle norme in materia di reclutamento dei professori universitari, che completano il disegno di riforma.

La legge di bilancio 2020 n.160/2019 ha introdotto nuove misure di contenimento della spesa a decorrere dal 1° gennaio 2020 e ha previsto un versamento al bilancio dello Stato di un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018, in applicazione delle norme di contenimento di cui all'allegato A del comma 590 che cessano di applicarsi, incrementato del 10%. Continuano invece ad applicarsi le norme di contenimento non menzionate nell'allegato A del comma 590 per le quali, ove previsto, si effettua il versamento al bilancio dello Stato senza maggiorazione del 10% con le modalità stabilite dalle norme di contenimento vigenti. In particolare ha stabilito che "a decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 (comprese quindi le università) non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate con riferimento agli organismi che adottano la contabilità civilistica, alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013". Le università, che adottano gli schemi di bilancio di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 19 del 14 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gen-

naio 2014, individuano le voci di bilancio riconducibili a quelle indicate nel primo periodo”.

Con la l. 30 dicembre 2021, n. 234 di bilancio per l'esercizio 2022, sono state – da ultimo – approvate alcune importanti disposizioni per il sistema universitario nazionale fra cui si indicano succintamente:

- il Fondo per il finanziamento ordinario delle università (FFO), rispetto al 2021, è incrementato di 250 milioni di euro per il 2022, di 515 milioni per il 2023 e di 765 milioni per il 2024, 815 milioni per il 2025 e 865 milioni annui a decorrere dal 2026, con appositi vincoli di destinazione legati – prevalentemente - al reclutamento del personale, ma anche alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo, all'integrazione delle borse di dottorato al cofinanziamento per le chiamate dirette, all'incremento del finanziamento delle scuole superiori a ordinamento speciale. Si osserva, peraltro, il finanziamento ulteriore di 2 milioni di euro, sempre del Fondo per il finanziamento ordinario delle università (FFO), destinato al sostegno delle spese sanitarie degli studenti fuori sede e fuori regione che abbiano ISEE inferiore a 20.000 euro;
- nuove agevolazioni fiscali per le competenze che operano all'estero nel caso decidano di rientrare in Italia;
- l'incremento del Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca (FOE), di 90 milioni di euro, per ognuno degli anni 2022, 2023 e 2024, e di 100 milioni a decorrere dal 2025, in parte destinati alla promozione dello sviluppo professionale di ricercatori e tecnologi e alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo stabilendo, utilmente, che il riparto delle risorse consegua anche ai risultati ed alla valutazione della qualità della ricerca;
- l'istituzione del Fondo Italiano per le Scienze Applicate con una dotazione di 50, 150 e 200 milioni, rispettivamente, per il 2022, il 2023 e il 2024 e di 250 milioni di euro a partire dal 2025.

Sotto il profilo della *governance* universitaria sono stati conferiti maggiori poteri operativi al Rettore e al Consiglio di amministrazione, mentre al Senato accademico sono stati assegnati compiti di coordinamento e raccordo con i dipartimenti, funzioni consultive nei confronti del Rettore e del Consiglio di amministrazione relativamente al documento di programmazione triennale di Ateneo, all'attivazione di sedi, dipartimenti e strutture e per il rilascio del parere su bilancio di previsione e conto consuntivo e approvazione del regolamento di Ateneo. La rinnovata composizione degli organi della *governance*, in particolare del Consiglio di amministrazione, al quale partecipano obbligatoriamente anche componenti esterne al mondo accademico, anche straniere, è volta a rafforzare le interazioni tra l'università, il settore privato e quello internazionale.

L'assetto, le funzioni e i compiti dei nuovi centri decisionali sono disciplinati dall'art. 2, comma 1, della legge n. 240 del 2010, in base al quale organi dell'università sono il Rettore, il Senato accademico, il Consiglio di amministrazione, il Collegio dei revisori, il Nucleo di valutazione e il Direttore generale.

Il Collegio dei revisori dei conti esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Università secondo le disposizioni di legge vigenti e, in particolare: esprime parere sulla proposta di bilancio preventivo annuale e triennale; attesta la corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze della gestione. Può avanzare proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, efficacia ed economicità della gestione; compie tutte le verifiche riguardanti l'andamento della gestione finanziaria, contabile e patrimoniale, sottoponendo al Consiglio di amministrazione le eventuali osservazioni relative alla gestione stessa; accerta la regolarità della tenuta delle scritture contabili durante le verifiche di cassa.

Il bilancio unico di ateneo (BUA) dell'esercizio 2022 chiuso al 31 dicembre 2022 corredato di documentazione parziale (assente relazione sulla gestione) è stato trasmesso nella sua prima versione al Collegio dei Revisori dei Conti, per il prescritto parere di competenza, con *e-mail* del 14 aprile 2023. Successivamente questo Collegio ha svolto verifiche ed approfondimenti, acquisito ulteriori atti ed effettuato interlocuzioni con i rappresentanti dell'Ateneo i quali hanno provveduto a fornire al Collegio la versione definitiva e completa del documento contabile in questione

Il BUA 2022 è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Al predetto documento sono allegati la tavola dei coefficienti di ammortamento e il rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria i termini di cassa secondo la codifica SIOPE, nonché la classificazione della spesa per missioni e programmi.

Il Collegio rammenta in via preliminare che per le università vige, in materia, la speciale disciplina dettata dal decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, con particolare riferimento all'art. 5, comma 4, e dai provvedimenti attuativi, con particolare riferimento al decreto Mur-Mef 19 gennaio 2014, n. 19 (art. 3), e successive modificazioni "*Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*", aggiornati con decreto Mur-Mef n. 394 dell'8 giugno 2017, che ha effettuato la revisione dei principi contabili e degli schemi di bilancio. In particolare si evidenzia l'introduzione di talune importanti modifiche a supporto dell'organizzazione dei bilanci redatti in contabilità economico-patrimoniale delle Università. Ciò al fine di rendere omogenea e univoca l'applicazione dei criteri di valutazione e imputazione delle poste di bilancio da parte degli Atenei, tenendo conto delle specificità del sistema universitario, in conformità al principio di compatibilità dei bilanci. Inoltre, tale processo si è reso opportuno stante la rilevanza di commesse, progetti e ricerche finanziate o cofinanziate da soggetti terzi per l'attività universitaria. Al riguardo questo Collegio prende atto che nella relazione dell'Ateneo si evidenzia che le suaccennate modifiche normative, hanno comportato da un lato la creazione di un'apposita area specifica dello Stato Patrimoniale e dall'altro la revisione del Manuale Tecnico Operativo a supporto delle attività gestionali degli Atenei, ad opera

del Decreto Direttoriale n. 1841 del 26 luglio 2017 e, da ultimo, del Decreto Direttoriale n. 1055 del 30 maggio 2019. Tale atto adotta la terza edizione del Manuale Tecnico Operativo, aggiornandolo alla luce di quanto previsto con il Decreto Interministeriale n. 394 di cui sopra.

In riferimento ai provvedimenti attuativi del sopracitato decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, con particolare riferimento all'art. 5, comma 4 occorre, altresì, richiamare il decreto direttoriale Mur n. 1055 del 30 maggio 2019 per quanto attiene agli schemi di nota integrativa e relazione sulla gestione.

A tal proposito, il Mur, con nota n. 5135 del 14 aprile 2020 (trasmessa al collegio in data 10 giugno 2020), inviata a tutti gli atenei statali, ha avuto occasione di precisare che l'adozione degli schemi di nota integrativa riveste carattere di obbligatorietà a decorrere dal bilancio d'esercizio 2019, come già, peraltro, comunicato con nota n. 9450 del 3 giugno 2019.

Inoltre, con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 5 settembre 2017 le codifiche SIOPE delle università sono state aggiornate, con applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2018, alla struttura del piano dei conti finanziario di cui al d.P.R. n. 132 del 4 ottobre 2013. Pertanto le università statali, a decorrere dal bilancio unico d'ateneo d'esercizio per l'anno 2018, sono tenute a redigere il rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria di cassa secondo la nuova codifica SIOPE.

In premessa il Collegio sottolinea che i rapporti con i responsabili dell'Ateneo, mossi dal pregiudizio professionale, si sono ispirati alla reciproca collaborazione, nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, ottenendo sempre puntuali informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione senza dover mai esprimere particolari osservazioni.

Il decreto interministeriale 16 gennaio 2014, n. 21 "Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi" prevede che le università, considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute alla classificazione delle spese per missioni e programmi.

La riclassificazione della spesa in missioni e programmi secondo lo schema previsto dal suddetto decreto interministeriale persegue tanto la finalità di monitorare più efficacemente i costi sostenuti in relazione alle finalità perseguite, quanto quella di rendere maggiormente omogenei e confrontabili i bilanci delle stesse.

Passando alla disamina del documento contabile, si rileva, in primo luogo, che il risultato di esercizio dell'anno 2022 presenta un avanzo economico di esercizio pari ad euro 2.978.733,85, risultato inferiore rispetto a quello del precedente anno 2021 (3.729.795,99) il quale si è caratterizzato dalle difficoltà e dalle complessità dettate dalla gestione dell'emergenza pandemica che hanno, comunque avuto dei riflessi anche nell'esercizio in osservazione. Il decremento è pari a euro -751.062,14 corrispondente al -20,14% del risultato di esercizio dell'anno 2021.

Nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (stato patrimoniale e conto economico) al 31 dicembre 2022, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	31.12.2022 (a)	31.12.2021 (b)	Variazione
			c = (a - b)
IMMOBILIZZAZIONI	2.417.294,71	2.252.497,81	164.796,90
ATTIVO CIRCOLANTE	33.712.029,79	31.713.320,03	1.998.709,76
RATEI E RISCONTI ATTIVI	202.547,31	235.572,10	-33.024,79
RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	485,46	11.103,88	-10.618,42
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>36.332.357,27</b>	<b>34.212.493,82</b>	<b>2.119.863,45</b>
PATRIMONIO NETTO	29.640.601,38	26.661.867,53	2.978.733,85
FONDI PER RISCHI E ONERI	623.907,70	597.732,70	26.175,00
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.500.839,92	1.456.913,40	43.926,52
DEBITI	1.513.962,12	1.818.275,36	-304.313,24
RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2.718.585,61	2.616.723,45	101.862,16
RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	334.460,54	1.060.981,38	-726.520,84
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>36.332.357,27</b>	<b>34.212.493,82</b>	<b>2.119.863,45</b>
Conti d'ordine del passivo	187.195,91	187.195,91	0,00

CONTO ECONOMICO	31.12.2022 (a)	31.12.2021 (b)	Variazione
			c = (a - b)
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	21.126.268,87	20.338.352,25	787.916,62
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	17.067.490,35	15.661.723,26	1.405.767,09
<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)</b>	<b>4.058.778,52</b>	<b>4.676.628,99</b>	<b>-617.850,47</b>
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-6.597,99	-6.539,56	-58,43
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0,00
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-362.360,36	-278.531,44	-83.828,92
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>3.689.820,17</b>	<b>4.391.557,99</b>	<b>-701.737,82</b>
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-711.086,32	-661.762,00	-49.324,32
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>2.978.733,85</b>	<b>3.729.795,99</b>	<b>-751.062,14</b>

Il documento esaminato, per quanto verificato dal Collegio, è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile e del citato decreto n. 19 del 14 gennaio 2014, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta nel rispetto dei principi – sempre raccomandati da questo Collegio - di prudenza e veridicità, nella prospettiva della continuità dell'attività (*going concern*);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;

- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente, anche laddove si è operata una diversa rappresentazione nel piano dei conti;
- sono state rispettate le disposizioni vigenti relative alle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- non sono state comunicate compensazioni di partite;
- la nota integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Università, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dalla normativa di settore.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono dettagliati nella nota integrativa cui si rimanda.

Il Collegio, a seguito di un costante confronto con i responsabili dell'Ateneo e degli uffici amministrativi, nonché dopo una lettura di tutto quanto ricevuto e riscontrata l'adozione dei miglioramenti contabili suggeriti, passa quindi ad analizzare le voci più significative del bilancio 2022.

### ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

L'esame delle voci significative dello **stato patrimoniale** evidenzia quanto segue:

#### Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Sono costituite da:

A) IMMOBILIZZAZIONI	Valore al	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valore
	31/12/2021	anno	anno	anno	al
	(costo storico al netto del fondo ammortamento)	2022	2022	2022	31/12/2022
<b>I-IMMATERIALI</b>					
<i>3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	1.233,73	1.529,60	0	908,83	1.854,50
<i>5) Altre immobilizzazioni immateriali</i>	492.230,98	96.276,43	0	18.739,45	569.767,96
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>493.464,71</b>	<b>97.806,03</b>	<b>0</b>	<b>19.648,28</b>	<b>571.622,46</b>

#### Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo della destinazione e della durata economica e tecnica dei cespiti e tenendo conto, altresì, del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Sono costituite da:

A) IMMOBILIZZAZIONI	Valore al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valore
	(costo storico al netto del fondo ammortamento)	anno	anno	anno	al
		2022	2022	2022	31/12/2022
<b>II-MATERIALI</b>					
1) Terreni e fabbricati	804.000,00	0	0	36.000,00	768.000,00
2) Impianti e attrezzature	355.304,21	229.070,14	0	123.842,48	460.531,87
3) Attrezzature scientifiche	129.339,65	9.021,89	0	19.825,86	118.535,68
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	32.844,72	617	0	0	33.461,72
5) Mobili e arredi	32.573,79	56.079,01	0	15.048,40	73.604,40
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	9.008,48	0	0	9.008,48
7) Altre immobilizzazioni materiali	284.970,73	141.155,62	0	163.596,25	262.530,10
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.639.033,10</b>	<b>444.952,14</b>	<b>0</b>	<b>358.312,99</b>	<b>1.725.672,25</b>

### Finanziarie

Sono costituite da:

A) IMMOBILIZZAZIONI	Valore al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valore
	(costo storico al netto del fondo ammortamento)	anno	anno	anno	al
		2022	2022	2022	31/12/2022
III-FINANZIARIE	120.000,00	0	0	0	120.000,00
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>120.000,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>120.000,00</b>

La partecipazione riportata in bilancio riguarda la quota detenuta nella Fondazione Universitaria "Foro Italico".

L'Università ha ritenuto opportuno non costituire un fondo svalutazione partecipazioni, come previsto dal Manuale operativo contabile del Mur, in quanto, sulla base dello statuto della Fondazione (art. 20, comma 3), in caso di sopravvenute negatività, ha comunque diritto alla devoluzione a suo favore dei beni in caso di scioglimento della Fondazione. Tali beni sono ritenuti dall'Università di valore rilevante al punto che non si debba configurare un rischio di perdita su partecipazioni.

### Crediti

I Crediti, con separata indicazione per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

Crediti	Valore	Valore	Variazioni
	al	al	
	31.12.2022	31.12.2021	
1) Crediti verso MUR e altre amministrazioni centrali	1.303.489,00	461.398,00	842.091,00
2) Crediti verso Regioni e altre Province Autonome	0	0	0
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	1961,46	1961,46	0
4) Crediti verso UE e Resto del Mondo	249.325,00	364.778,22	-115.453,22
5) Crediti verso Università	96.506,24	102.964,75	-6.458,51
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	1.283.178,76	2.027.177,62	-743.998,86
7) Crediti verso società ed enti controllanti	0	0	0
8) Crediti verso altri (pubblici)	501.204,44	546.919,30	-45.714,86
9) Crediti verso altri (privati)	1.379.417,60	1.353.971,32	25.446,28
<b>Totale</b>	<b>4.815.082,50</b>	<b>4.859.170,67</b>	<b>-44.088,17</b>

In merito ai crediti verso MUR si tratta principalmente delle quote di FFO relative ad anni precedenti, in particolare quota FFO 2021 DM n.1059 del 09 08 2021 euro 308.253,00 riferiti alla quota base e quota FFO 2022 DM n. 581 del 24 06 2022 euro 707.433,00 riferiti ai piani straordinari non ancora liquidati. Inoltre tale voce comprende anche il residuo della quota base FFO2022 non ancora trasferita e gli importi relativi alla quota FFO2022 per la valorizzazione del personale art. 10 lettera s DM 581/2022.

Con mail del 21 marzo 2013 il MUR ha comunicato che *“il saldo quota base e una quota dei piani straordinari sono stati impegnati e verranno trasferiti appena possibile”*.

Per quanto riguarda i *“Crediti verso privati”* pari a euro 1.379.417,60 si tratta di crediti verso *“Assicurazioni Generali”* presso cui vengono trasferite le somme per l'erogazione del Tfr. In particolare, fino a quando il dipendente non va in pensione l'Ateneo è in credito verso le Assicurazioni Generali che dovranno accreditare le somme all'Ateneo al momento del pensionamento.

L'introduzione del sistema PAGO PA ha dato maggior evidenza all'esposizione dei crediti verso studenti, per i quali l'Ateneo ha correttamente accantonato i fondi per la svalutazione della quota dei relativi crediti considerati ormai inesigibili.

### Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto tesoriere (l'Università non possiede un c/c postale) come di seguito rappresentate:

Saldi	Importi
Saldo al 31.12.2022	28.896.947,29
Saldo al 31.12.2021	26.854.149,36
Variazione	2.042.797,93



Detti importi trovano corrispondenza nella certificazione della Banca Popolare di Sondrio, acquisita al protocollo dell'Università prot. n. 621 del 6 febbraio 2023.

### Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (*ratei*) e negativi (*risconti*) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Si evidenzia che, a seguito della modifica dei prospetti di bilancio operata dal citato decreto n. 394 del 2017, è data evidenza, in apposita sezione dell'attivo e del passivo, delle commesse, dei progetti e delle ricerche finanziate o cofinanziate da soggetti terzi.

I ratei e i risconti attivi risultano articolati come segue:

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
<i>Ratei attivi</i>	77.560,62	8.964,02	68.596,60
<i>Risconti attivi</i>	124.986,69	226.608,08	-101.621,39
<b>Totale</b>	<b>202.547,31</b>	<b>235.572,10</b>	<b>-33.024,79</b>

Per quanto invece attiene ai ratei espressione di attività progettuali, questi registrano una consistente riduzione, come da seguente tabella.

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
<i>Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso</i>	485,46	11.103,88	-10.618,42

Le tabelle espongono i dati complessivi a confronto con l'esercizio precedente.

### Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è così costituito:

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Destinazione utile 2021	Risultato d'esercizio anno 2022	Altri movimenti (in aumento o in decremento)	Valore al 31.12.2022
<b>I - Fondo di dotazione dell'Ateneo</b>	<b>3.474.689,44</b>				<b>3.474.689,44</b>
<b>II – Patrimonio vincolato</b>					
1) <i>Fondi vincolati destinati da terzi</i>	0				0
2) <i>Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali</i>	1.012.646,43				1.012.646,43
3) <i>Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)</i>	4.175.305,76				4.175.305,76
<b>III – Patrimonio non vincolato</b>					
1) <i>Risultato gestionale esercizio</i>	3.729.795,99	-3.729.795,99	2.978.733,85		2.978.733,85
2) <i>Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti</i>	14.269.429,91	3.729.795,99			17.999.225,90
3) <i>Riserve statutarie</i>					
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>26.661.867,53</b>	<b>0</b>	<b>2.978.733,85</b>		<b>29.640.601,38</b>

Si rileva l'incremento della voce Patrimonio netto, effetto della contabilizzazione del Risultato d'esercizio.

### Fondi per rischi e oneri

Tale posta registra accantonamenti per euro 26.175,00 ed è così costituita:

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Valore al 31.12.2022
<b>Fondi area personale</b>					
<i>Fondo rischi per oneri pregressi INA fondo liquidazione</i>	247.440,79				247.440,79
<b>Totale fondi area personale</b>	<b>247.440,79</b>				<b>247.440,79</b>
<b>Altri Fondi</b>					
<i>Fondi altri accantonamenti per rischi e oneri</i>	295.291,91				295.291,91
<i>Fondo rischi contenzioso e spese legali</i>	55.000,00	26.175,00			81.175,00
<b>Totale Altri fondi</b>	<b>350.291,91</b>				<b>376.466,91</b>
<b>Totale</b>	<b>597.732,70</b>	<b>26.175,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>623.907,70</b>

Tenuto conto della raccomandazione formalizzata in sede di bilancio consuntivo 2020 da parte del Collegio dei Revisori si precisa che il fondo rischi contenzioso e spese legali è stato implementato della somma di euro 26.175,00, sulla base delle indicazioni e delle valutazioni effettuate, da parte dell'Area Legale dell'Ateneo dei contenziosi in corso.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Incrementi	Utilizzi	Valore al 31.12.2022
<i>Fondo TFR</i>	1.456.913,40	89.862,56	45.936,04	1.500.839,92

Il Fondo Tfr nel 2022 è aumentato per l'accantonamento annuale per euro 124.664,90 e si è ridotto per euro 80.738,42 in conseguenza di un pensionamento.

### Debiti

I debiti complessivi registrano una significativa diminuzione pari ad euro -304.313,24. Tale valore è di poco superiore al decremento del valore del debito verso fornitori (-303.866,38) il quale è composto quasi per intero, dal decremento dell'importo relativo alle "Fatture da ricevere", voce che passa da euro 505.372,67 a euro 200.293,61. Si evidenzia, altresì, che la voce "12. Altri debiti" subisce un aumento pari a euro 114.984,45; l'importo corrisponde in gran parte alle ritenute stipendiali del mese di dicembre 2022 versate nel mese di gennaio 2023, il valore risulta superiore ri-

petto all'anno precedente tenuto conto dell'aumento del costo del personale e dell'erogazione, nel mese di dicembre 2022, degli arretrati relativi al rinnovo del CCNL.

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
1. Mutui e debiti verso Banche	15,00	358,74	-343,74
2. Verso MUR e altre Amministrazioni centrali	0	0	0,00
3. Verso Regione e Province Autonome	33.903,63	68.343,63	-34.440,00
4. Verso altre Amministrazioni locali	0	0	0,00
5. Verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	495,00	11.633,00	-111.38,00
6. Verso Università	1.500,00	2.800,00	-1.300,00
7. Verso studenti	3.062,15	3.762,95	-700,80
8. Acconti	0	0	0,00
9. Verso fornitori	338.658,12	642.524,50	-303.866,38
10. Verso dipendenti	89.354,80	156.863,57	-67.508,77
11. Verso società o enti controllati	0	0	0,00
12. Altri debiti	1.046.973,42	931.988,97	114.984,45
<b>Totale</b>	<b>1.513.962,12</b>	<b>1.818.275,36</b>	<b>-304.313,24</b>

### **Ratei e risconti passivi**

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Ratei passivi	435.243,01	214.886,90	220.356,11
Altri risconti passivi	2.283.342,60	2.401.836,55	-118.493,95
<b>Totale</b>	<b>2.718.585,61</b>	<b>2.616.723,45</b>	<b>101.862,16</b>

L'esame delle voci del **conto economico** evidenzia quanto segue:

### **Proventi operativi**

I proventi operativi al 31 dicembre 2022 ammontano a euro 21.126.268,87 in aumento rispetto al precedente esercizio, e sono così composti:

<b>A) PROVENTI OPERATIVI</b>	<b>Valore al 31.12.2022</b>	<b>Valore al 31.12.2021</b>	<b>Variazioni</b>
<b>I. PROVENTI PROPRI</b>			
<i>Proventi per la didattica</i>	3.341.022,61	4.248.282,41	-907.259,80
<i>Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico</i>	59.830,83	108.172,16	-48.341,33
<i>Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi</i>	821.624,22	438.126,38	383.497,84
<b>Totale</b>	<b>4.222.477,66</b>	<b>4.794.580,95</b>	<b>-572.103,29</b>
<b>II. CONTRIBUTI</b>			
<i>1. Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali</i>	16.202.178,88	15.129.004,45	1.073.174,43
<i>2. Contributi Regioni e Province autonome</i>	13.167,25	13.167,25	0
<i>3. Contributi altre Amministrazioni locali</i>	0	0	0
<i>4. Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali</i>	16.558,37	81.346,93	-64.788,56
<i>5. Contributi da Università</i>	54.557,41	49.099,29	5.458,12
<i>6. Contributi da altri (pubblici)</i>	403.769,71	171.024,58	232.745,13
<i>7. Contributi da altri (privati)</i>	164.087,99	47.705,03	116.382,96
<b>TOTALE</b>	<b>16.854.319,61</b>	<b>15.491.347,53</b>	<b>1.362.972,08</b>
<b>III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE E S.S.N.</b>			
	0	0	0
<b>IV. PROVENTI PER LA GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</b>			
	0	0	0
<b>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>			
	49.471,60	52.423,77	-2.952,17
<b>VI. VARIAZIONE RIMANENZE</b>			
	0	0	0
<b>VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>			
	0	0	0
<b>TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)</b>	<b>21.126.268,87</b>	<b>20.338.352,25</b>	<b>787.916,62</b>

### Costi operativi

I costi operativi ammontano a euro 17.067.490,35 in aumento rispetto al precedente esercizio, e sono così rappresentati:

<b>B) COSTI OPERATIVI</b>	<b>Valore al 31.12.2022</b>	<b>Valore al 31.12.2021</b>	<b>Variazioni</b>
<b>VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>			
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica			
a) docenti/ricercatori	5.600.091,03	5.119.961,26	480.129,77
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	338.228,04	291.845,67	46.382,37
c) docenti a contratto	499.991,49	378.140,29	121.851,20
d) esperti linguistici	0	0	0
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	0	0	0
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	6.438.310,56	5.789.947,22	648.363,34
TOTALE 2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	4.906.718,01	4.629.588,10	277.129,91
<b>TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>11.345.028,57</b>	<b>10.419.535,32</b>	<b>925.493,25</b>
<b>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>			
<i>Costi per sostegno agli studenti</i>	831.269,30	657.611,49	173.657,81
<i>Costi per il diritto allo studio</i>	0	0	0
<i>Costi per l'attività editoriale</i>	28.500,26	32.738,10	-4.237,84
<i>Trasferimenti a partner di progetti coordinati</i>	228.136,37	192.261,42	35.874,95
<i>Acquisto materiale di consumo per laboratori</i>	70.178,85	27.828,40	42.350,45
<i>Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori</i>	0	0	0
<i>Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico</i>	10.039,29	7.664,61	2.374,68
<i>Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali</i>	1.340.839,91	1.314.134,43	26.705,48

Acquisto altri materiali	122.239,18	202.176,90	-79.937,72
Variazione delle rimanenze di materiali	0	0	0
Costi per godimento beni di terzi	86.296,34	45.903,92	40.392,42
Altri costi	2.256.303,52	2.170.759,19	85.544,33
<b>TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>4.973.803,02</b>	<b>4.651.078,46</b>	<b>322.724,56</b>
<b>X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>			
<b>Ammortamenti</b>			
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	19.648,28	17.454,07	2.194,21
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	358.312,99	326.910,51	31.402,48
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>377.961,27</b>	<b>344.364,58</b>	<b>33.596,69</b>
<b>Svalutazioni</b>			
Svalutazione immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0	0	0
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>377.961,27</b>	<b>344.364,58</b>	<b>33.596,69</b>
<b>XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>239.010,00</b>	<b>104.163,41</b>	<b>134.846,59</b>
<b>XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>131.687,49</b>	<b>142.581,49</b>	<b>-10.894,00</b>
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI (B)</b>	<b>17.067.490,35</b>	<b>15.661.723,26</b>	<b>1.405.767,09</b>

La precedente tabella evidenzia alla voce di costo per il personale un sensibile incremento delle competenze fisse del personale docente e ricercatore a tempo indeterminato (nel cui computo rientra anche il personale di ricerca a tempo determinato assunto nell'anno 2022) rispetto all'anno 2021 per un importo pari a euro 480,129,77. La suddetta variazione è da attribuirsi quasi per intero al fatto che a fronte della cessazione di n. 1 professore ordinario, di n. 1 professore associato e di n. 1 ricercatore a tempo determinato, sono stati assunti: n. 1 professore ordinario; n. 14 professori associati per passaggio di ruolo da ricercatore; n. 10 ricercatori. Per quanto riguarda, in particolare, l'importo relativo alle docenze a contratto nel 2022 è da rilevare che una quota significativa dell'incremento del costo è legata agli insegnamenti del corso di sostegno VII ciclo. Inoltre, in merito al costo del personale tecnico amministrativo, si rileva un incremento rispetto all'anno 2021 pari a euro 277.129,91 da attribuirsi, quasi totalmente, al fatto che a fronte di n. 4 cessazioni sono state assunte n. 7 unità di personale tecnico amministrativo.

In merito alla voce di spesa concernente il personale si ritiene opportuno richiamare la raccomandazione ad un attento monitoraggio effettuato di questo Collegio in sede di esame del precedente Bilancio relativo all'e.f. 2021 a fronte della quale l'Ateneo ha segnalato di essere in regola annualmente alle verifiche MUR relative al rispetto dell'art. 18 comma 4 legge 240 del 2010 e degli indicatori di spesa del personale previste dagli artt. 5 e 7 del D.Lgs 49 del 2012 di cui all'art. 18 comma 4 legge 240 del 2010, come rilevabile dai dati pubblicati sulla piattaforma CINECA -Proper e indicato nella Relazione sulla gestione. Le assunzioni di personale sono state comunque effettuate nei limiti delle facoltà assunzionali (c.d. punti organico) attribuite annualmente con decreto da parte del MUR. Per l'anno 2022 il contingente assunzionale è stato assegnato con DM 1106 del 24 settembre 2022.

Occorre sottolineare, inoltre, un incremento del costo per missioni per l'anno 2022 dovuto alla ripresa degli spostamenti per attività di formazione/didattica/ricerca a seguito della cessazione dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

In riferimento al dettaglio della composizione dei costi relativi al personale ed in particolare alle spese per "Missione personale docente e ricercatore", si rileva il significativo incremento registrato nell'anno 2022 rispetto all'anno precedente. Infatti, tale spesa è passata da euro 5.275,52 a euro 50.097,27.

Per quanto riguarda, infine, la voce "XI. Accantonamenti per rischi e oneri", si evidenzia che l'importo riferito agli "Accantonamenti per svalutazione crediti da studenti", viene correttamente effettuato per la prima volta ed è pari da euro 0 per l'anno 2021 a euro 212.835,00 per l'anno 2022.

### Proventi e oneri finanziari

L'aumento dei costi per commissioni bancarie è stato determinato dall'adesione a Pago PA, secondo quanto disposto dalla recente normativa.

Proventi e oneri finanziari	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazioni
<i>Commissioni bancarie intermediazione e altri oneri finanziari</i>	6.597,99	6.539,56	58,43

### Proventi e oneri straordinari

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
<i>Proventi</i>	23.063,05	0	23.063,05
<i>Oneri</i>	-385.423,41	-278.531,44	-106.891,97
<b>Totale</b>	<b>-362.360,36</b>	<b>-278.531,44</b>	<b>-83.828,92</b>

Si evidenzia che la riduzione della voce proventi per la didattica è legata principalmente alla riduzione delle entrate per i corsi di sostegno rispetto all'anno precedente poiché nel 2021, tenuto conto delle restrizioni legate alla pandemia nell'anno 2020, si sono svolti due cicli di corsi di sostegno in luogo di uno per recuperare la sospensione dell'attività didattica avvenuta nel 2020 con conseguente incremento delle entrate.

### **ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2022, limitatamente alle verifiche effettuate ed alle informazioni acquisite, ha assicurato la partecipazione all'attività dell'organo di

governo. Dalla disamina dei provvedimenti connessi alle tematiche di cui sopra non sono emerse irregolarità.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- l'Università ha provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del d.l. n. 66 del 2014, convertito dalla legge n. 89 del 2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali. Al riguardo si registra l'ulteriore lieve miglioramento rispetto all'anno 2021 dell'indice di tempestività dei pagamenti che passa dal -6,50 del 2021 al -6,81 del 2022;
- l'Università ha rispettato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa e ha provveduto a versare all'entrata del bilancio dello Stato gli importi relativi ai conseguenti risparmi, pari a euro 130.969,49 come risultante dalla scheda monitoraggio trasmessa al dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;
- sono state evidenziate le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi;
- l'Università ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in materia di armonizzazione del sistema contabile secondo la specifica disciplina di settore;
- l'Università corrisponde buoni pasto per euro 7 pro capite;
- l'Università non monetizza le ferie dei dipendenti.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno 2022 sono state eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità effettuando anche riscontri a campione e si è riscontrata l'adozione delle misure legate all'emergenza pandemica nei suoi aspetti sanitari ed organizzativi.

Sulla base dei controlli svolti è emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

## **CONCLUSIONI**

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, confermando l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e delle dotazioni informatiche, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio,

**esprime  
per l'effetto e per la parte di competenza  
parere favorevole**

all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2022 da parte del Consiglio di Amministrazione, e, adottata ogni forma di "scetticismo professionale",

**raccomanda**

- 1) il rafforzamento del consueto, continuo e costante monitoraggio della voce dei costi relativi al personale che ha un'incidenza assolutamente significativa sull'intero bilancio;
- 2) un aggiornamento di tutti gli aspetti giuridici e gestionali legati al comodato d'uso degli immobili dell'università, sui quali insistono diritti ed obblighi che riguardano anche altre istituzioni e, per questo, sarebbe opportuno aggiornare.

**Il Collegio dei Revisori dei conti**

Marco Villani

(Presidente)



Michela Guarino

(Componente)



Francesco Mercurio

(Componente)

